



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 683 DEL 31/08/2026

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE DI N. 3 PRATICANTI AVVOCATI PRESSO L'U.O. AFFARI LEGALI E DIRITTO AMBIENTALE DELL'ARPAC: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI.

L'anno duemilaventisei, il giorno trentuno del mese di Agosto presso la sede dell'A.R.P.A.C..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- con Legge Regionale n.10/1998 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Ente strumentale della Regione Campania, preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo, sia ambientale che sanitario;
- tra le strutture operative della Direzione Generale dell'Agenzia vi è l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale a cui è preposto un Dirigente avvocato iscritto all'Albo Speciale per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento per l'Organizzazione: *"...è responsabile della tutela legale dell'Agenzia nei contenziosi, compresi quelli relativi al personale dipendente, nonché del recupero crediti; assicura l'assistenza extragiudiziale e funge da supporto giuridico-legale dell'Agenzia, esercitando le seguenti principali competenze:*
 - *rappresenta e difende l'Agenzia nelle controversie di ogni ordine e grado e nelle procedure concorsuali e stragiudiziali;*
 - *svolge attività di consulenza e supporto legale e giuridico- ambientale al Direttore Generale e rende pareri a supporto delle strutture agenziali nei procedimenti di particolare complessità;*
 - *formula le proposte concernenti l'acquisizione, la dismissione, la cessione e la locazione di beni immobili;*
 - *cura l'istruttoria e la gestione dei rapporti assicurativi dell'Agenzia;*
 - esercita l'assistenza legale per il personale individuato quale ufficiale di Polizia Giudiziaria;*
 - *sviluppa specifica qualificazione e specializzazione in diritto ambientale a supporto delle attività e procedimenti dell'Agenzia.*
- Presso l'Unità Operativa Affari Legali e Diritto Ambientale è consentito lo svolgimento della pratica forense per giovani laureati in Giurisprudenza, secondo apposita disciplina";*
- il Regolamento per la disciplina delle funzioni, compiti e attività della U.O. "Affari Legali e Diritto Ambientale", approvato con deliberazione ARPAC n. 875/2022 e successivamente modificato dalla deliberazione n. 646/2023, all'art. 8 rubricato "Tirocinanti professionali" prevede, conformemente al disposto dell'art.41 della Legge n. 247/2012 e ss.mm.ii., che l'Agenzia *"potrà avvalersi di tirocinanti professionali scelti mediante apposita selezione ad evidenza pubblica. Il tirocinio può essere svolto per non più di dodici mesi. Il tirocinante professionale in nessun caso potrà essere considerato dipendente dell'ARPAC e gli verrà riconosciuto un rimborso per l'attività svolta nei limiti delle risorse disponibili";*
- con nota prot. n. 46292/2026 del 9/7/2026 il Dirigente dell'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale ha chiesto di voler valutare, ove possibile, l'attivazione di un nuovo interpello

per la selezione di n. 3 nuovi tirocinanti visto l'approssimarsi della scadenza dei tirocinanti selezionati con precedente selezione, *“al fine di garantire continuità a tale esperienza collaborativa, rivelatasi fondamentale per il regolare funzionamento dell'Ufficio Legale e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali assegnati alla struttura”*;

CONSIDERATO CHE

- l'Agenzia, nell'ambito delle iniziative volte allo sviluppo di competenze specialistiche in materie giuridiche proprie di una Pubblica Amministrazione, intende autorizzare lo svolgimento della pratica forense presso la propria Unità Operativa “Affari Legali e Diritto Ambientale” valorizzando il percorso formativo di taglio teorico-pratico dei tirocinanti, mediante affiancamento agli avvocati e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza e partecipazione alle udienze giudiziali;
- il tirocinante, ai fini del conseguimento del titolo per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Avvocato, per gli adempimenti cui è tenuto (presenza a un determinato numero di udienze, compilazione e periodica presentazione del libretto di pratica, attività di formazione e tirocinio), dovrà aver cura di osservare le disposizioni in materia e le regole stabilite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, cui si rinvia;
- lo svolgimento della pratica forense non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, neppure occasionale, con l'ARPA Campania;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra,

- di indire avviso pubblico per l'ammissione alla pratica forense di n. 3 praticanti avvocati presso l'U.O. “Affari Legali e Diritto Ambientale” dell'ARPAC;
- per l'effetto, di approvare l'“Avviso pubblico per l'ammissione alla pratica forense presso l'U.O. “Affari Legali e Diritto Ambientale” dell'ARPAC”, e relativo allegato (Allegato 1 – Schema di domanda), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'informativa per il trattamento dei dati personali che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, relativi al rimborso forfettario per l'attività svolta, sono stati previsti nella programmazione di bilancio triennio 2026/2028 con impegno sul capitolo 10105 “Prestazioni professionali/Praticantato”;
- di nominare Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati l'avv. Fabrizio Renna, in forza presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale;

ATTESO CHE gli atti richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso l'U.O. Affari Generali e Contratti che ha curato l'istruttoria dell'atto;

VISTI

- la Legge Professionale Forense n. 247/2012 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 10/1998 ed il Regolamento per l'Organizzazione dell'Agenzia;
- la deliberazione ARPAC n. 875/2022 di approvazione del vigente “Regolamento per la disciplina delle funzioni, compiti e attività dell'“U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale””;
- la deliberazione ARPAC n. 646/2024 di approvazione delle modifiche e integrazione al Regolamento succitato;
- la deliberazione n. 815/2025 di approvazione del Bilancio di previsione Esercizio 2026 e del Bilancio Pluriennale 2026/2028;

Per tutto quanto premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di indire avviso pubblico per l'ammissione alla pratica forense di n. 3 praticanti avvocati presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC;
- per l'effetto di approvare l'“Avviso pubblico per l'ammissione alla pratica forense presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC”, e relativo allegato (Allegato 1 – Schema di domanda), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'informativa per il trattamento dei dati personali che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, relativi al rimborso forfettario per l'attività svolta, sono stati previsti nella programmazione di bilancio triennio 2026/2028 con impegno sul capitolo 10105 “Prestazioni professionali/Praticantato”;
- di nominare Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati l'avv. Fabrizio Renna, in forza presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati di richiedere al RPCT la pubblicazione dell'Avviso di cui sopra, unitamente ai citati allegati (Allegato 1 - Schema di domanda e Allegato 2 - Informativa Trattamento dati personali), nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso” del sito web istituzionale dell'Agenzia;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al nominato Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati per il seguito di competenza e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

Napoli, 31/08/2026

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE DI N. 3 PRATICANTI AVVOCATI PRESSO L'U.O. AFFARI LEGALI E DIRITTO AMBIENTALE DELL'ARPAC: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI.



DELIBERAZIONE N° 683 DEL 31/08/2026

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 31/08/2026 e vi resterà per gg 15 (quindici) .

Napoli, **31/08/2026**

Il Funzionario Incaricato
Anna De Caprio / InfoCert S.p.A.



DELIBERAZIONE N° 683 DEL 31/08/2026

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza

Napoli data **31/08/2026**

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Luigi Stefano Sorvino / InfoCert S.p.A.

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE PRESSO L'U.O. AFFARI LEGALI E DIRITTO AMBIENTALE DELL'ARPAC

IL DIRETTORE GENERALE

In attuazione della deliberazione n. del

RENDE NOTO

che l'ARPAC intende selezionare n° 3 (tre) laureati da ammettere alla pratica forense presso la propria U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale per un periodo di 12 (dodici) mesi.

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTIVITÀ E DURATA

Presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC, con sede in Napoli – Via Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Torre 1 - può essere svolta la pratica forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di avvocato, per un periodo non superiore ai 12 mesi.

Lo svolgimento della pratica forense non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, neppure occasionale, con l'ARPAC.

La pratica presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale garantisce al tirocinante:

- formazione di taglio teorico-pratico, mediante affiancamento all'avvocato e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza;
- partecipazione a venti udienze giudiziali per semestre, con esclusione di quelle di mero rinvio, in affiancamento all'avvocato dell'ARPAC.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per accedere alla pratica forense presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC, il candidato deve possedere – pena l'esclusione – i seguenti requisiti:

- diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito a seguito di corso universitario di durata non inferiore a 4 anni;
- requisiti prescritti dall'art. 17, comma 4, della L. n. 247/2012 per l'iscrizione nel registro dei praticanti;
- se già iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il Consiglio dell'Ordine, non avere già superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o altresì aver concluso il percorso di tirocinio che in Italia ha una durata standard di 18 mesi;
- non svolgere concomitante pratica forense presso altri studi privati oppure di optare, in caso di idoneità, per lo svolgimento della pratica forense presso l'ARPAC;
- non aver svolto un periodo di tirocinio forense pari a 12 mesi presso una Pubblica Amministrazione;
- non avere condanne penali o procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, il rapporto a qualsiasi titolo con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di potenziale e/o reale conflitto di interessi con l'ARPAC.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione

della domanda.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e sottoscritta, corredata da curriculum vitae in formato europeo e copia di un documento d'identità in corso di validità, dovrà pervenire entro il 30/09/2026, a pena di esclusione del candidato, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it con il seguente oggetto: *“Domanda di ammissione allo svolgimento della pratica forense presso l'ARPAC”*.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella sopra indicata (quali, ad esempio, invio con raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano presso la sede).

Non sarà ritenuta valida, con conseguente esclusione del candidato, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende dunque validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”.

In questo caso la domanda, il documento di identità valido, il curriculum e tutte le dichiarazioni devono essere trasmesse sotto forma di scansione di originali in formato PDF.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione del candidato, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – DICHIARAZIONI

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza (indirizzo, Comune e codice di avviamento postale);
- c) il recapito – se diverso dalla residenza - l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
- d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati;
- g) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso; oppure di aver riportato condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere procedimenti penali pendenti (da indicare in domanda);
- h) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet, ricerche normative e giurisprudenziali;
- i) di possedere i requisiti prescritti dall'art. 17, comma 4, della L. n. 247/2012 per l'iscrizione nel registro dei praticanti;
- j) la data di iscrizione al registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati (se già iscritto);
- k) di accettare le condizioni previste dal “Regolamento per la disciplina delle funzioni, compiti

- e attività dell'“U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale”;
- l) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento della pratica forense presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con l'ARPAC;
 - m) di manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'ARPAC;
 - n) di non svolgere concomitante pratica forense presso altri studi legali oppure di optare, in caso di idoneità, per lo svolgimento della pratica forense presso l'ARPAC;
 - o) di non aver svolto un periodo di tirocinio forense pari a 12 mesi presso una Pubblica Amministrazione;
 - p) di non aver interamente concluso il periodo di tirocinio forense, pari a 18 mesi, previsto dalla normativa;
 - q) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito, se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
 - r) la votazione riportata negli esami di diritto amministrativo, processuale amministrativo (e/o amministrativo progredito, e/o giustizia amministrativa), costituzionale, civile, processuale civile, penale, procedura penale, precisando per gli esami sostenuti con due prove distinte le singole votazioni riportate;
 - s) di accettare che l'eventuale utile inserimento nella graduatoria non fa sorgere alcun diritto a svolgere la pratica forense presso l'ARPAC;
 - t) di impegnarsi a tenere una condotta rispettosa dei doveri di dignità, probità e decoro, comportarsi con la massima riservatezza e osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto professionale e d'ufficio;
 - u) di accettare che l'ARPAC possa interrompere lo svolgimento della pratica forense in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'avvocato qualora il praticante non garantisca un impegno costante, sia negligente o non rispettoso degli obblighi assunti, con comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

L'ARPAC si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- curriculum vita, datato e sottoscritto, corredato da apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla veridicità delle informazioni nello stesso contenute, nonché specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

ART. 5 - COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice, nominata dal Direttore Generale, è composta da:

- un Dirigente dell’U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale;
- due dipendenti di Categoria D.

La Commissione sarà coadiuvata da un segretario, con funzioni di verbalizzante, individuato tra i dipendenti di Categoria C dell’ARPAC.

ART. 6 - MODALITÀ DI SELEZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione verrà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, nominato tra i dipendenti di categoria D dell’ARPAC.

Il Responsabile Unico del Procedimento, all’esito della fase di ammissione ed esclusione dalla procedura, trasmette alla Commissione l’elenco dei soggetti ammessi, corredato delle relative istanze di partecipazione e dei relativi curricula.

La Commissione formerà la graduatoria attribuendo a ciascun candidato un punteggio calcolato secondo i seguenti criteri.

a) Punteggio attribuito al voto di laurea:

- 1 punto per un voto inferiore a 90 o equivalente,
- 3 punti per un voto compreso tra 91 e 95 (o voti equivalenti),
- 5 punti per un voto compreso tra 96 e 98 (o voti equivalenti),
- 7 punti per un voto compreso tra 100 e 105 (o voti equivalenti),
- 9 punti per un voto compreso tra 106 e 109 (o voti equivalenti),
- 11 punti per un voto pari a 110 (o voto equivalente),
- 12 punti per un voto pari a 110 e lode.

b) Anzianità di iscrizione all’albo dei praticanti avvocati:

- 2 punti per ogni mese o frazione di mese per un massimo di 6 mesi;

c) Abilitazione al patrocinio sostitutivo di cui all’art. 41, comma 12, della legge professionale n. 247/2012 e ss.mm.ii.:

- 6 punti;

d) Colloquio conoscitivo-motivazionale finalizzato a valutare le attitudini del candidato:

- 20 punti max.

Il luogo e la data di svolgimento del colloquio saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” del sito web dell’ARPAC almeno quindici giorni prima della data fissata.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio che non si presenteranno saranno dichiarati rinunciari qualunque sia la causa dell’assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’ARPAC, nella Sezione Amministrazione trasparente.

ART. 7 – ATTIVAZIONE DELLA PRATICA

I soggetti utilmente collocati in graduatoria, ai fini della attivazione della pratica sottoscrivono un accordo in cui saranno riportate le condizioni e le modalità di svolgimento del tirocinio, ivi

compresi gli obblighi di iscrizione nel registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine o qualora già iscritti di modifica del nominativo del dominus nonché i requisiti ed i tempi per il riconoscimento del rimborso spese come disciplinato dal successivo art. 10.

Per ciascun praticante, su richiesta del Dirigente dell'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale si provvederà all'apertura della posizione assicurativa temporanea per tutta la durata della pratica.

Nel caso di rinuncia, di revoca, di ultimazione o di qualsiasi altra causa di cessazione della pratica l'U.O. dell'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale può attivare ulteriori tirocini onde coprire i posti resisi vacanti facendo ricorso alla graduatoria.

ART. 8 - ASSEGNAZIONE ALL'U.O. AFFARI LEGALI E DIRITTO AMBIENTALE

I praticanti avvocati ammessi al tirocinio verranno assegnati all'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC, tenuto conto delle esigenze della struttura, sotto la diretta responsabilità del Dirigente Avvocato e svolgeranno la propria attività secondo le indicazioni e direttive fornite dal medesimo avvocato.

ART. 9 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PRATICA

I praticanti avvocati garantiscono la assiduità del tirocinio e l'impegno quotidiano. Il tirocinio si svolge sia presso gli uffici dell'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale che presso i singoli plessi giudiziari secondo le indicazioni fornite dal dominus cui è domandata la formazione.

I praticanti avvocati sono tenuti a svolgere la pratica osservando le direttive e le modalità individuate dal dominus che istituisce un registro delle presenze dei praticanti avvocati affidati al suo servizio, ove sono registrate le presenze giornaliere ovvero le assenze, le quali vanno previamente comunicate dal praticante.

Le attività di verifica periodica della pratica, secondo le prescrizioni regolamentari del Consiglio dell'Ordine sono curate dal dominus.

ART. 10 - RIMBORSO PER L'ATTIVITÀ SVOLTA

Al praticante avvocato è corrisposto un rimborso mensile onnicomprensivo per l'attività svolta ex art. 41, comma 11, L. 247/2012 nella misura di euro 300,00 al lordo di eventuali oneri fiscali.

Il rimborso sarà corrisposto previa attestazione, da parte del Dirigente dell'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale affidatario, dello svolgimento della pratica nel mese di interesse.

Il rimborso è corrisposto compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio previa attestazione, da parte dell'Avvocato affidatario, dello svolgimento della pratica nel mese di interesse.

La frequenza deve essere attestata tramite foglio-firma sotto la responsabilità dell'avvocato e comprende le udienze e la partecipazione alle attività di formazione programmate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

I periodi di assenza superiori a cinque giorni comportano la proporzionale riduzione del rimborso forfettario.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura, nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679".



Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano Sorvino

SCHEMA DI DOMANDA

OGGETTO: Partecipazione alla selezione pubblica di n. 3 praticanti per l'espletamento della pratica forense presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC, per un periodo di 12 mesi, per l'anno 2026/2027.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome.....Nome.....

Nato/a a..... il

Cod.fisc.

Residente in (Città – Prov – Cap.- Indirizzo)

.....

.....

Domiciliato/a a.....

Recapito telefonico:

E-mail (PEC):

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto per essere ammesso/a alla pratica forense presso l'ARPAC per l'anno 2026/2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

☐ di essere cittadino/a italiano/a, ovvero di altro Paese dell'Unione.....;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;

- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e di recapito eletto, sopra indicati;
- ☐ di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso; oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
.....
.....
.....;
- ☐ di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- ☐ di possedere i requisiti prescritti dall'art. 17, comma 4, della L.n. 247/2012 per l'iscrizione nel registro dei praticanti;
- ☐ di essere iscritto/a al registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati di a far data dal (ovvero, se non ancora iscritto/a, di ottemperare all'obbligo di iscrizione);
- ☐ di accettare le condizioni previste dal "Regolamento per la disciplina delle funzioni, compiti e attività dell'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale";
- ☐ di essere consapevole del fatto che lo svolgimento della pratica forense presso l'U.O. Affari Legali e Diritto Ambientale dell'ARPAC per l'anno 2026/2027 non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale con l'ARPAC;
- ☐ di manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'ARPAC;
- ☐ di non svolgere la concomitante pratica forense presso altri studi legali *oppure* di optare in caso di idoneità per lo svolgimento della pratica forense presso l'ARPAC;
- ☐ di non aver svolto un periodo di tirocinio forense pari a 12 mesi presso una Pubblica Amministrazione;
- ☐ di non aver interamente concluso il periodo di tirocinio forense, pari a 18 mesi, previsto dalla normativa;

DICHIARA INOLTRE

- ☐ di aver conseguito la laurea in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario) o laurea magistrale/specialistica (in base al nuovo ordinamento universitario) presso l'Università di in data con votazione.....;

oppure:

di aver conseguito il titolo di studio nel Paese estero
..... riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano
richiesto, con provvedimento
.....;

- ☐ di aver superato i seguenti esami con la votazione a lato di ciascuno specificata, precisando per gli esami sostenuti con due prove distinte, le singole votazioni riportate:

Diritto Amministrativo;

Diritto Processuale Amministrativo;

Diritto Costituzionale;

Diritto Civile;

Diritto Processuale Civile;

Diritto Penale;

Diritto di Procedura Penale;

- ☐ di accettare che l'eventuale utile inserimento nella graduatoria non fa sorgere alcun diritto a svolgere la pratica forense presso l'ARPAC;

- ☐ di impegnarsi a tenere una condotta rispettosa dei doveri di dignità, probità e decoro, comportarsi con la massima riservatezza e osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto professionale e d'ufficio;

- ☐ di accettare che l'ARPAC possa interrompere lo svolgimento della pratica forense in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'avvocato qualora il praticante non garantisca un impegno costante, sia negligente o non rispettoso degli obblighi assunti, con comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Data,

.....
(firma leggibile)

Ai sensi dell'art 39 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo alla esclusione dalla selezione.

N.B. ALLEGATI: 1) COPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
 2) COPIA CURRICULUM VITAE

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali* (d'ora in poi 'Codice') nonché ai sensi delle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 l'ARPAC, via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1, 80143 Napoli, la informa che:

a) Finalità e modalità del trattamento dei dati

I dati personali del concorrente contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione, o allegati alla stessa, sono trattati da questa amministrazione pubblica per finalità di esecuzione degli adempimenti relativi alle procedure di selezione di cui al presente avviso.

Più in dettaglio, questa Agenzia, effettua il trattamento dei dati personali "comuni" del concorrente (es. nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza, grado di istruzione) nonché il trattamento di alcuni dati personali "sensibili".

Il trattamento dei dati "sensibili" e "giudiziari" è effettuato da questa Agenzia ai sensi delle vigenti disposizioni legislative nazionali in materia.

I dati personali sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e senza l'ausilio di strumenti elettronici. Il trattamento dei dati avviene con procedure che ne garantiscono la sicurezza.

b) Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per partecipare alla selezione.

c) Conseguenze dell'eventuale rifiuto a conferire i dati

Qualora il concorrente non conferisse i dati richiesti non sarebbe ammesso alla selezione.

d) Ambito di comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza:

- all'interno questa Agenzia, alle persone specificamente incaricate del trattamento quali, ad esempio, gli incaricati dell'Ufficio Protocollo, della Segreteria del Direttore Generale, il Responsabile del Procedimento;
- ad altri enti pubblici qualora necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o qualora previsto da norme di legge o di regolamento;
- a privati, solo se previsto da norme di legge o di regolamento (es. applicazione della normativa in materia di diritto di accesso agli atti amministrativi).

e) Ambito di diffusione dei dati

I dati sensibili non sono diffusi.

I dati identificativi (nome e cognome) insieme ai risultati della selezione sono diffusi per gli adempimenti relativi alla selezione stessa (es. elenco idonei).

f) Diritti dell'interessato

L'interessato può richiedere l'applicazione dei diritti di cui alla normativa citata tra i quali, a titolo esemplificativo:

Il diritto di conoscere, in ogni momento, quali dati l'Agenzia sta utilizzando;

Il diritto di ottenere l'aggiornamento, l'integrazione o la rettifica dei dati;

Il diritto di ottenere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione della legge;

Il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può rivolgersi al Responsabile interno del Trattamento dei dati personali.

g) Titolare del trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento è l'ARPAC - nella persona del Commissario Straordinario, Avv. Luigi Stefano Sorvino, con sede Legale in Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1, 80143 Napoli.

h) Responsabile del trattamento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è

i) Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Lucia Ruggiero.

La informiamo che per l'esercizio di tali diritti l'interessato dovrà rivolgersi all'ARPAC, sede legale in Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 – 80143 Napoli, titolare della gestione dei dati personali che la riguardano.